

LIBRI

Donne, letteratura e memoria

In un viaggio che comincia in mezzo al mare e in mezzo al mare ritorna, Michela Murgia, si racconta, da perché è diventata femminista al timore che oggi vive nei confronti delle gerarchie religiose. Lo fa in un volume come "L'inferno è una buona memoria, Marsilio edizioni. Nella convinzione che creare ogni giorno il mondo che ci circonda è un gesto politico. Nata in mezzo alle acque di Cabras, Murgia ha il potere di sollevare le nebbie intorno alle storie e alle idee che stanno alla base dei suoi romanzi. Poiché "la storia di Artù" e "dei cavalieri della tavola rotonda" era in realtà la storia di Morgana, di Igraine, di Morgause, di Ginevra-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

